



## Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012 Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 7

Convertito in Legge n. 122 del 1º agosto 2012

### DECRETO n. 472 del 16 ottobre 2014

OGGETTO: Ordinanza del 6 giugno 2014, n. 50 - Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di Edifici Municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili. – Approvazione del Piano complessivo degli interventi ammessi

## IL SOGGETTO ATTUATORE

#### VISTE:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni ovvero fino al 29 luglio 2012 in conseguenza dell'evento sismico del 29 di maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, la province di Reggio Emilia e Rovigo.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1º agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- lo stato di emergenza, dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis);

- è stato stabilito che i succitati Commissari delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il DPCM di cui all'art.2, comma 2 del D.L. stesso, le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, delle strutture universitarie. nonché degli edifici municipali, delle caserme all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà degli enti ecclesiastici riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n.42/2004 (art.4. comma 1°, lett. a);
- si è disposto che i succitati Commissari delegati individuino le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel territorio colpito dagli eventi sismici (art.4, comma 1°, lett. b);
- si è stabilito che i succitati Commissari delegati individuino le modalità di predisposizione e di attuazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tal fine equiparati agli immobili di cui alla lett. a) del D.L. stesso, stipulando, per la realizzazione di questi interventi, apposite convenzioni con i soggetti proprietari/titolari di edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde consentire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi (art.4, comma 1°, lett. b-bis).

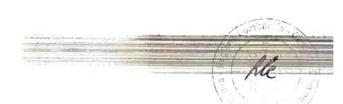
VISTO il D.L. 22 giugno 2012, n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che, all'art.67-septies, prevede l'applicazione del D.L. n.74/2012 anche ai Comuni di Casalmaggiore, Casteldidone, Corte dei Frati, Piadena, San Daniele Po e Robecco d'Oglio ove risulti l'esistenza di un nesso di causalità tra danni ed eventi sismici.

#### VISTI altresì:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012 che, in attuazione dell'art.2, comma 2°, del succitato DL 74/2012, ripartisce le risorse del Fondo di cui al punto precedente tra le Regioni interessate per l'annualità 2012;
- il decreto legge n.43 del 26 aprile 2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015" convertito con modificazioni dalla legge n.71 del 24 giugno 2013, con il quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2014.

PRESO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;



- 2 maggio 2013, n.17, con la quale tra l'altro il Commissario delegato ha disposto l'incarico di coordinatore dell'articolazione tecnica della Struttura Commissariale al dott. Roberto Cerretti a far data dall'effettivo distacco avvenuto poi in data 17 giugno 2013;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

CONSIDERATO che, in armonia con le disposizioni contenute nell'art.4 del D.L. n.74/2012 e tenuto conto delle esigenze espressamente rappresentate dal territorio, il Commissario delegato ha programmato ed in parte già realizzato nei mesi trascorsi una serie di interventi relativi alla messa in sicurezza e al ripristino di opere pubbliche e beni culturali, utilizzando allo scopo le risorse rese disponibili a valere sul Fondo per la ricostruzione, oltre che le risorse messe a disposizione dalla Commissione Europea a valere sul Fondo di Solidarietà.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 febbraio 2014 con il quale è stato disposto il riparto del succitato Fondo per la ricostruzione per le annualità 2013 e 2014.

DATO ATTO che con nota della Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Milano, assunta agli atti della Struttura Commissariale con prot. n.C1.2014.0001565 del 4 aprile 2014, è stato notificato il trasferimento della prima tranche delle risorse del succitato Fondo per la ricostruzione per l'annualità 2013, per complessivi € 19.785.100,00.

VISTA l'Ordinanza del 6 giugno 2014, n.50 con la quale vengono destinati € 15.000.000,00, al finanziamento degli interventi di ripristino dell'agibilità dei Municipi che a seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 siano stati dichiarati inagibili, in tutto o in parte, entro la data del 29 luglio 2012 e che siano tuttora inagibili e con la quale l'Articolazione tecnica della Struttura Commissariale viene incaricata di procedere:

- ad effettuare una ricognizione puntuale degli interventi e dei costi necessari al ripristino di Municipi che a causa del sisma del 20–29 maggio 2012 siano ancora inagibili parzialmente o totalmente o che abbiano subito dei danni;
- ad effettuare, con il supporto del CTS, la verifica di ammissibilità degli interventi proposti e relativi agli edifici in tutto o in parte inagibili e conseguentemente alla redazione del piano complessivo di finanziamento degli interventi;
- all'eventuale erogazione della quota del 5% a titolo di anticipazione del contributo alla progettazione;
- a procedere alla effettiva concessione del contributo sulla base dell'ordine cronologico di presentazione della documentazione funzionale all'espletamento della gara di appalto e previa valutazione di congruità tecnica ed amministrativa, da attuarsi anche con il supporto del CTS e secondo criteri che saranno meglio dettagliati nell'atto ricognitivo;
- a procedere alla effettiva determinazione e conferma del contributo così come rideterminato in seguito all'applicazione del ribasso di gara offerto;
- ad ogni rideterminazione del contributo ed a predisporre i necessari provvedimenti al fine di consentire il riassorbimento nella dotazione finanziaria dell'Ordinanza 50.



VISTO l'"Avviso pubblico per la ricognizione dei danni subiti dai municipi in seguito agli eventi sismici del maggio 2012, nonché per l'acquisizione delle richieste di contributo per il ripristino dei municipi totalmente o parzialmente inagibili" pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia del 27 giugno 2014, emesso dall'Articolazione Tecnica della Struttura Commissariale in attuazione al disposto dell'Ordinanza 6 giugno 2014, n.50, con il quale si approva la modulistica per la segnalazione del danno (allegato A) e per la richiesta di contributo (allegato B) oltre a dettagliare maggiormente le diverse fasi procedurali che possono essere così ricapitolate:

- fase istruttoria preliminare;
- fase istruttoria intermedia e assegnazione del contributo,
- fase istruttoria finale e conferma del contributo effettivo
- erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale;

PRESO ATTO che le schede per la segnalazione e la quantificazione del danno pervenute entro la scadenza tassativa del 4 agosto 2014 sono state n.14 così suddivise:

- n.6 relative ad edifici municipali totalmente inagibili;
- n.2 relative ad edifici municipali parzialmente inagibili;
- n.6 relative ad edifici municipali danneggiati.

### RITENUTO pertanto di:

- dichiarare non procedibili, ai sensi dell'Ordinanza 50, le 6 domande relative ad edifici municipali danneggiati;
- elencare le segnalazioni di danno, così come pervenute, nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale di questo decreto;
- ritenere le succitate segnalazioni valide ai fini della definizione di un più ampio Piano degli Interventi, ancora da realizzare, per il completo ripristino dei danni afferenti al patrimonio pubblico e causati dal sisma.

RITENUTI di contro ammissibili alla successiva Fase Istruttoria Preliminare i n.6 interventi proposti su municipi totalmente inagibili e n.2 interventi proposti su municipi parzialmente inagibili, da svolgersi nel seguente modo:

- verifica dei requisiti formali di accoglibilità della domanda, secondo quanto previsto al punto 6.2 dell'Avviso pubblico sopra citato;
- verifica di merito tecnico-amministrativa e di congruità economica, da svolgersi con il supporto del CTS e consistente in una verifica speditiva del quadro economico presentato, ai fini dell'inserimento nel Piano di cui al punto successivo;
- redazione di un Piano Complessivo degli Interventi relativo ai Municipi Inagibili, l'inserimento nel quale comporta la possibilità di richiedere l'erogazione di un'anticipazione.

DATO ATTO che una volta superata la verifica dei requisiti formali di accoglibilità della domanda, la Struttura Commissariale ha provveduto a:

- operare, in data 10 settembre 2014, un primo confronto con il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) circa l'impostazione della metodologia di valutazione dei progetti di ripristino degli edifici municipali inagibili,
- incontrare, nei giorni 23 e 24 settembre 2014, ciascuna singola Amministrazione



- proponente al fine di operare un primo confronto con le stesse e discutere le rideterminazioni finanziarie sulla base della documentazione presentata;
- riportare, nella riunione del CTS del 10 ottobre 2014, l'esito dell'istruttoria tecnicoamministrativa effettuata.

PRESO ATTO dell'esito della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 10 ottobre 2014, nella quale viene positivamente preso atto dell'istruttoria sin qui condotta;

### **DECRETA**

- 1. di dichiarare non procedibili in questa fase ai fini del loro finanziamento (ai sensi della citata Ordinanza n.50), le domande relative agli edifici municipali danneggiati in occasione degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ed ancora agibili, così come meglio indicati nell'allegato A "Elenco dei Municipi che hanno avuto danni dal sisma del 20-29 maggio 2012, ma che ad oggi risultano agibili", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di ritenere valide ed utili, ai fini della eventuale futura definizione di un più ampio Piano degli Interventi deputato al completo ripristino dei danni causati dal sisma al patrimonio pubblico, le succitate segnalazioni di cui al precedente Punto 1. (Allegato A);
- 3. di prendere atto delle domande di finanziamento relative ad edifici municipali inagibili, in tutto o in parte, così come meglio descritte nell'allegato B "Elenco dei Municipi che hanno avuto danni dal sisma del 20-29 maggio 2012 e che ad oggi risultano totalmente o parzialmente inagibili", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4. di approvare, in forza delle verifiche eseguite sui requisiti formali di accoglibilità e delle verifiche di merito tecnico-amministrative e di congruità economica svolte dalla Struttura Commissariale, anche con il supporto del CTS, il "Piano Complessivo di Finanziamento degli Interventi di ripristino degli Edifici Municipali Inagibili", così come meglio descritto nei beneficiari e per i relativi importi nell'allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5. di approvare conseguentemente il "Modulo per la richiesta dell'erogazione dell'anticipazione", allegato D al presente decreto quale sua parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il presente atto ai 14 comuni che hanno presentato la domanda di cui all'Avviso pubblico pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia del 27 giugno 2014;
- 7. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il Soggetto Attuatore
Roberto Cerretti
Roberto Cerretti



# Allegato A al Decreto n. 472 del 16 ottobre 2014

ELENCO DEI MUNICIPI CHE HANNO AVUTO DANNI DAL SISMA DEL 20-29 MAGGIO 2012 MA CHE AD OGGI <u>RISULTANO AGIBILI</u>

		,	RATTERIST		COSTO STATO PROGETTUALE INTERVENTO			
N°. D'ORDINE	COMUNE	Muratura	Superficie (mq)	Soggetto a vincolo D.Lgs. n.42/2004			COFINAN- ZIAMENTO	RIMBORSO ASSICURAZIONE
1	BORGOFRANCO SUL PO	х	1.165	SI	Studio di fattibilità	€ 450.000,00	€ 30.000.00	NO
2	CARBONARA DI PO	Х	458	Si	Progetto preliminare	€ 210.000,00	€ 0.00	NO
3	FELONICA	Х	998	NO	Stima sommaria del lavori	€ 250.000,00	€ 0.00	NO
4	MOTTEGGIANA	Х	720	SI	Stima sommaria del lavori	€ 130.000,00	€ 60.000.00	NO
5	PEGOGNAGA	Х	1.650	Si	Studio di fattibilità	€ 146.753,53	€ 0,00	NO
6	VIADANA	Х	1.500	SI	Studio di fattibilità	€ 150.000.00	€ 0,00	SI



# Allegato B al Decreto n. 472 del 16 ottobre 2014

ELENCO DEI MUNICIPI CHE HANNO AVUTO DANNI DAL SISMA DEL 20-29 MAGGIO 2012 MA CHE AD OGGI RISULTANO TOTALMENTE INAGIBILI

	COMUNE	C	aratteristi Immobili		STATO PROGETTUALE	COSTO INTERVENTO	COFINAN- ZIAMENTO	RIMBORSO ASSICURAZIONE
N°. D'ORDINE		Muratura	Superficie (mq)	Soggetto a vincolo D.lgs. n.42/2004				
1	MOGLIA	Х	1.518	Si	Studio di fattibilità	€ 3.961,613,55		SI (*)
2	OSTIGUA	Х	4.241	Si	Progetto definitivo	€ 3.380.000,00	€ 700.000,00	SI (*)
3	POGGIO RUSCO	Х	1.740	SI	Studio di fattibilità	€ 2.800.000,00		SI
4	QUISTELLO	X	2.140	SI	Studio di fattibilità	€ 3.650.000,00		NO
5	REVERE	Х	3.200	SI	Studlo di fattibilità	€ 970.000,00		NO
6	SAN BENEDETTO PO	Х	2.238	SI	Progetto esecutivo	€ 1.450.000,00	<del> </del>	SI (*)

# ELENCO DEI MUNICIPI CHE HANNO AVUTO DANNI DAL SISMA DEL 20-29 MAGGIO 2012 MA CHE AD OGGI RISULTANO PARZIALMENTE INAGIBILI

7	QUINGENTOLE	Х	320	SI	Studio di fattibilità	€ 650.000,00	NO
8	VILLA POMA	Х	170	SI	Studio di fattibilità	€ 330.000,00	SI

(*)	Rimborso assicurativo utilizzato su altri Immobili colpiti dal sisma 2012
-----	---

€ 17.	191.613,55
1	OTALE



# Allegato C al Decreto n. 472 del 16 ottobre 2014

PIANO COMPLESSIVO DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO DEGLI EDIFICI MUNICIPALI INAGIBILI

N°. D'ORDINE	COMUNE	COSTI RIDETERMINATI A SEGUITO DI PRIMA ISTRUTTORIA E AI SOLI FINI DEL CALCOLO DELL'ANTICIPO DEL 5%
1	MOGLIA	3.961.613,55
2	OSTIGLIA*	1.660.688,10
3	POGGIO RUSCO	2.609.639,00
4	QUINGENTOLE	□ 587.500,00
5	QUISTELLO	□ 3.225.350,00
6	REVERE	928.204,64
7	SAN BENEDETTO PO**	□ 1.440.285,88
8	VILLA POMA	□ 215.551,69
	Totale	€ 14.628.832,86

<sup>\*</sup> Compreso corpo A" già appaltato



<sup>\*\*</sup> Compresi lavori già appaltati

# Allegato D al Decreto n. 472 del 16 ottobre 2014

Alla Struttura Commissariale per l'emergenza sisma 2012 c/o Regione Lombardia Sede Territoriale di Mantova Corso Vittorio Emanuele, 57 46100 Mantova

OGGETTO: Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n.74 convertito in legge n.122 del 1° agosto 2012) 6 giugno 2014 - n. 50 Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili.

Richiesta di erogazione di anticipazione dei 5% dei contributo assegnato nei "Piano compiessivo di finanziamento degli edifici comunali" – Progetto ID \_\_\_\_\_.

Il sottoscritto		nato a		( )
il//_	codice fiscale		, in	qualità di
Legale	Rappresentante	del	Comune	di

#### VISTI

- l'Ordinanza n.50 del 06 giugno 2014 del Commissario Delegato;
- il Decreto n.123 del 25 giugno 2014 a firma del Soggetto Attuatore;
- il Decreto n.XX del XX ottobre 2014 "Ordinanza del 6 giugno 2014, n. 50 Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di Edifici Municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili. Approvazione del Piano complessivo degli interventi ammessi" a firma del Soggetto Attuatore, con il quale è stato approvato il finanziamento del progetto in epigrafe.

**CONSAPEVOLE** della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

Rle

### **DICHIARA**

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente tutte le eventuali variazioni inerenti l'attuazione dell'intervento finanziato;
- di accettare i controlli che la Struttura Commissariale e/o soggetto da essa indicato riterrà opportuno effettuare;
- di impegnarsi ad adempiere a tutti gli obblighi previsti nell'Ordinanza n.50 del 6 giugno 2014 del Commissario Delegato e dai successivi Decreti del Soggetto Attuatore;
- che i lavori oggetto della presente richiesta riguardano edifici sottoposti alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e che per gli stessi sarà regolarmente effettuata la procedura autorizzativa da parte della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le provincie di Brescia, Cremona e Mantova.

### CHIEDE

così come previsto nel comma 3 del punto 6.2.1 e nel punto 6.6 del Decreto n. 123 del 25
giugno 2014, l'erogazione di anticipazione del 5% del contributo assegnata nel "Piano
Complessivo di Finanziamento degli Interventi di ripristino degli Edifici Municipali Inagibili",
per la realizzazione dei lavori in oggetto, da accreditarsi sul c/c intestato al Comune d
con IBAN
Luogo e data

Il legale rappresentante (timbro e firma)

Ai sensi dell'art.38 (L-R) comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione suddetta potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del/i firmatario/i

Modulo da stampare su carta intestata dell'Ente/Soggetto richiedente il contributo

Rle